

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 25 del 24 giugno 2016

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 25 AL 30 GIUGNO 2016

SABATO 25: nuvolosità variabile con rovesci o temporali sparsi, più probabili ed intensi nelle ore più calde sui rilievi e lungo l'asta del Po. Temperature con minime in lieve aumento (21-23°C), massime in lieve flessione (24-28°C).

DOMENICA 26: aumento della nuvolosità nel corso della mattinata con precipitazioni a carattere di rovescio, anche temporalesco. Temperature in lieve flessione con minime comprese tra 16 e 20°C, massime comprese tra 25 e 31°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 27 A GIOVEDI' 30 GIUGNO 2016: iniziali condizioni di nuvolosità variabile con precipitazioni irregolarmente distribuite. Da martedì la rimonta del campo di alta pressione determinerà un netto miglioramento del tempo e temperature in graduale ripresa.

Andamento meteorologico dal 15 al 21 giugno 2016

| Stazione meteorologica | Altitudine m slm | Temp max | Temp min | Temp media | Temp max assoluta | Temp min assoluta | Escursione termica | Umidità relativa media (%) | Pioggia (mm) |
|------------------------|------------------|----------|----------|------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------------|--------------|
| NEVIANO ARDUINI | 514 | 22,9 | 14,1 | 18,5 | 26,9 | 11,3 | 8,8 | 60,1 | 1,0 |
| VARANO MARCHESI | 440 | 23,4 | 14,2 | 18,8 | 26,9 | 12,2 | 9,2 | 63,1 | 9,2 |
| CASATICO | 350 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| MAIATICO | 317 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| PIEVE CUSIGNANO | 270 | 25,0 | 16,1 | 19,2 | 26,7 | 13,0 | 8,9 | 59,2 | 0,0 |
| LANGHIRANO | 265 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| SALSOMAGGIORE | 170 | 26,6 | 14,1 | 20,6 | 30,1 | 12,1 | 12,5 | 58,5 | 0,6 |
| PANOCCHIA | 170 | 24,4 | 13,9 | 18,2 | 27,5 | 10,9 | 10,5 | 61,9 | 0,0 |
| SIVIZZANO Traversetolo | 136 | 25,1 | 13,7 | 19,5 | 28,5 | 11,6 | 11,4 | 57,0 | 1,8 |
| MEDESANO | 120 | 26,5 | 13,2 | 20,0 | 30,5 | 11,0 | 13,3 | 84,0 | 6,8 |
| S. PANCRAZIO | 59 | 26,7 | 14,3 | 20,9 | 30,2 | 12,7 | 12,4 | 53,2 | 0,8 |
| FIDENZA | 59 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| GRUGNO – Fontanellato | 45 | 27,8 | 13,8 | 20,9 | 31,8 | 11,6 | 14,0 | 76,4 | 0,0 |
| SISSA | 32 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| ZIBELLO | 31 | 24,9 | 13,3 | 19,1 | 27,0 | 10,1 | 11,6 | 74,7 | ... |
| COLORNO | 29 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| GAINAGO – Torrile | 28 | 26,8 | 13,7 | 20,4 | 30,5 | 12,6 | 13,1 | 66,4 | 2,8 |

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.smr.it/sim/>

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2015 - 2016.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005, REG. CE N° 1308/2013 - LLRR 28/98 e 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire al PSR 2014-2020 Operazioni 10.1.01 della Misura 10 (Produzione integrata), 11.1.01 e 11.2.01 (Produzione biologica), al Marchio Collettivo "QC" L.R. 28/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574 del 22 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2016. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

I testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione

ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari.

La scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, è stata effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari);
- Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H 350i Può provocare il cancro se inalato;
- H 351 Sospettato di provocare il cancro;
- H 340 Può provocare alterazioni genetiche;
- H 341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
- H 360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H 360D Può nuocere al feto;
 - H 360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 360F Può nuocere alla fertilità;
 - H 360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto;
 - H 360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto;
- H 361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H 361d Sospettato di nuocere al feto;
 - H 361f Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

Per quel che riguarda i formulati commerciali che vengono commercializzati secondo il vecchio sistema di classificazione, DPD, le frasi di rischio interessate sono: R40, R60, R61, R62, R63, R68.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione è risultata particolarmente problematica in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di

tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali contenenti le sostanze attive previste dal reg. CE n. 834/07.

Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Vincoli da etichetta

Si ribadisce ulteriormente che nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute. Di conseguenza, anche se nei disciplinari non sono riportate indicazioni specifiche devono sempre essere rispettate, tra l'altro, le limitazioni sul numero massimo dei trattamenti e non superate le dosi di impiego.

DEROGHE 2016

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/fitosanitario/doc/deroghe/2016>

-
- **12 febbraio 2016 protocollo n° 00901474:** precisazione alla richiesta di impiego in deroga ai disciplinari di produzione integrata (**REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99**), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, del prodotto fitosanitario TOPIK ONE (Clodinafop-propargile + Pyroxsulam) per il diserbo di frumento tenero e duro.
 - **14 marzo 2016 protocollo n°0176657:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di Piraclostrobin + Boscalid.
 - **21 marzo 2016 protocollo n° 0199140:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla possibilità di impiegare la miscela Clodinafop-propargile + Pyroxsulam (formulato Topik One) anche nel diserbo del frumento da seme.
 - **23 marzo 2016 protocollo n° 0205166:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'utilizzo di Fluazinam per la difesa del pero dalla ticchiolatura.
 - **24 marzo 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo dell'Acido pelargonico (formulato Beloukha) per il diserbo e la spollonatura della vite.
 - **04 aprile 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee su melo, pero e soia.
 - **08 aprile 2016 protocollo n° 0249426:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Glifosate in pre-semina e pre-trapianto dell'anguria.
 - **08 aprile 2016 protocollo n° 0249443:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb.

-
- **08 aprile 2016 protocollo n° 0249462:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sull'impiego della s.a. Spirotetramat nella difesa della fragola dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0260130:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Fosetil Alluminio per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dalla fitoftora.
 - **12 aprile 2016 n° protocollo 0260175:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Pirimicarb per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0257653:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla precedente deroga valida per l'intero territorio regionale PG/2016/0233748 del 04/04/2016 per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee sui fruttiferi.
 - **26 aprile 2016 protocollo n° 0301400:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla deroga PG/2016/0249443 del 08/04/2016 per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb sull'intero territorio della regione Emilia-Romagna.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0305498:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di Halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post-emergenza del mais.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308820:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308796:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SITOFEX" a base di Forchlorfenuron per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

-
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0311961:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di Acibenzolar-S-metile per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0312032:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame (Kop-Twin, Cuprofix Ultra Disperss, Poltiglia Disperss, Cuprocaffaro Micro, Airone Più, Bordoflow New, Poltiglia 20 PB Green, Cobre Nordox Super 75 WG, Zetaram Hi Tech) per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 27 aprile - 24 agosto 2016.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330775:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330797:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **11 maggio 2016 protocollo n° 0342484:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di Isoxaflutole per il diserbo del mais dolce; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **13 maggio 2016 protocollo n° 0349978:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta.
- **16 maggio 2016 protocollo n° 0354821:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sulla deroga PG/2016/0330797 del 06/05/2016, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila Suzukii*).

- **17 maggio 2016 protocollo n° 0358765:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con Dimetoato per la difesa della bietola e della bietola da seme dalle infestazioni di afide nero e divieto di impiego di Pirimicarb sulle medesime colture.

- **23 maggio 2016 protocollo n° 0379036:** modifiche e integrazioni alle Norme tecniche di Difesa Integrata 2016 (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) - autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche:

| Colture | Principi attivi | Avversità | Modifiche |
|-----------------------------|---|------------------|--|
| Anguria - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Asparago | Dicamba | | Togliere dal post raccolta - Inserire in pre-ricaccio |
| Bietola da costa | Pirimicarb | Varie | Escludere. Impieghi revocati |
| Bietola da seme | Pirimicarb | Varie | Escludere. Impieghi revocati |
| Bietola | Pirimicarb | Varie | Escludere. Impieghi revocati |
| Cavoli | Pirimicarb | Varie | Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati. |
| Cavoli a foglia | Metazaclor | Diserbo | Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura. |
| Cavoli a testa | Clorantraniliprole | Nottue, Cavolaia | Togliere gli asterischi che limitano alla Pieris e autorizzare sia in pieno campo che in coltura protetta |
| Cavoli a testa | Clorantraniliprole + Lamdacialotrina | Nottue, Cavolaia | Limitare solo alla coltura protetta |
| Cavoli di Bruxelles | Metazaclor | Diserbo | Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura |
| Cavolo Verza | Propamocarb | Pythium | Eliminare da cavolo verza (ammesso solo su cavolo cappuccio, non su cavoli cappucci. Il cavolo verza è compreso nei cavoli cappucci) |
| Cetriolo | Estratto d'aglio | Nematodi | Togliere, non autorizzato sulla coltura |
| Cetriolo | Penthiopyrad | Sclerotinia | Autorizzare sia in pieno campo che in serra |
| Cetriolo | Abamectina | Varie | Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura |
| Cetriolo - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |

| | | | |
|------------------------------|---|---------------------------|--|
| Cetriolo in serra | Fenpirazamina | Botrytis | Inserire: al massimo 2 interventi solo in serra |
| Ciliegio | <i>Bacillus subtilis</i> | Cancro batterico | Inserire |
| Ciliegio | Deltametrina | <i>Drosophyla suzukii</i> | Inserire un trattamento in pre raccolta |
| Cime di rapa | Piretrine pure | Afidi | Inserimento anche per i cavoli a infiorescenza |
| Cocomero | Abamectina | Ragnetto rosso | In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio |
| Dolcetta in coltura protetta | Propamocarb | Peronospora | Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al |
| Fragola | Difenconazolo | Oidio | Autorizzare sia in pieno campo che in serra |
| Fragola | Spirotetramat | Afidi | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Fragola | Abamectina | Ragnetto rosso | In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio |
| Indivia riccia | Pyrimetanil | Botrite | Esclusione in quanto non autorizzato |
| Lattuga | Amisulbron | Peronospora | Autorizzare sia in pieno campo che in serra |
| Lattuga | Laminarina | Peronospora | Inserimento |
| Lattuga | Pyrimetanil | Botrite | Autorizzare anche in serra |
| Lattughe | Abamectina | Ragnetto rosso | Escludere l'impiego in coltura protetta |
| Melanzana | Fenpirazamina | Muffa grigia | Limitare l'impiego solo in serra |
| Melanzana | <i>Paecilomyces funosorozeus</i> | Aleurodidi | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Melanzana | Abamectina | Ragnetto rosso | Escludere l'impiego in coltura protetta |
| Melanzana - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Melo | Acybenzolar-s-metyl | Erwinia | Togliere il vincolo che prevede l'impiego solo nella fase di impianto |
| Melo | Clorpirifos metile | Varie | Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno |
| Melo | Clorpirifos metile | <i>Halyomorpha halys</i> | Inserire per questa avversità |
| Melone | Propiconazolo | Mal bianco | Togliere, è stato revocato dalla coltura |
| Melone | Abamectina | Ragnetto rosso | In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio |
| Melone Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Patata | <i>Bacillus thuringiensis</i> | Dorifora | Togliere, non ci sono formulati registrati. In variazione valutare l'utilizzo contro le nottue |
| Patata | Metazaclor | Diserbo | Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura |

| | | | |
|--------------------------------------|---|--|---|
| Patata | Acido pelargonico | Disseccamento in pre-raccolta | Inserimento |
| Peperone | Spirotetramat | Aleurodidi | Limitare, come da etichetta solo all'impiego in serra |
| Peperone | Benalaxil | Cancrena pedale | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Peperone | Fosthiazate | Nematodi Galligeni | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Peperone - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Pero | Clorpirifos metile | Varie | Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno |
| Pero | Sali di potassio di acidi grassi | Afide verde | Inserimento |
| Pesco | Clorpirifos metile | Varie | Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno |
| Pesco | Piretroidi | Tripidi | Portare a due piretroidi con limite x lamdacialotrina a 1 all'anno |
| Pesco | Acetamiprid | Cicaline | Inserimento nei limiti previsti per i neonicotinoidi |
| Pesco | Clorpirifos metile | Varie | Limitare l'impiego al massimo a due interventi all'anno per gli impianti giovani (max 10 q/acqua) e 1 per gli altri |
| Pisello, ravanello, pioppo, peperone | Clorpirifos metile | Varie | Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati |
| Pomodoro - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Prezzemolo | Propamocarb + Flupicolide | Septoriosi | Escludere, non autorizzato su septoria |
| Radicchio, Cicoria e Indivie | Abamectina | Ragnetto rosso | Escludere l'impiego in coltura protetta, se presente su queste colture |
| Riso | Azoxystrobin + Difenconazolo | Brusone | Inserimento nei limiti già previsti per queste s.a. |
| Rucola e dolcetta | Propamocarb Previder | Peronospora | Verificare se impiegabile e come impiegabile |
| Rucola in coltura protetta | Propamocarb | Peronospora | Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al |
| Scalogno | Pirimicarb | Varie | Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati |
| Sedano | Propamocarb | | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Sedano | Abamectina | Ragnetto rosso, tripidi, Mosca minatrice | Escludere, non autorizzato sulla coltura |

| | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------------|--|
| Sedano | Pirimicarb | Afidi | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Susino | Fonicamid | Afidi (<i>Phorodon humuli</i>) | Escludere, non autorizzato contro questa avversità |
| Susino | Spirotetramat | Afide farinoso | Escludere, non autorizzato contro questa avversità |
| Vite | Laminarina | Oidio | Inserimento |
| Vite da vino | (Eugenolo + Geranolo + Timolo) | Botrite | Inserire, al massimo 4 interventi all'anno (fuori dal limite previsto contro questa avversità) |
| Vite da vino | Abamectina | Acariosi da eriofide | Inserire nei limiti previsti x gli acaricidi |
| Vite da vino | Acido pelargonico | Diserbo | Inserimento. Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo |
| Zucca | Abamectina | Ragnetto rosso | In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio |
| Zucca | Abamectina | Ragnetto rosso | Inserito nei limiti previsti sulla coltura per gli acaricidi |
| Zucca - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |
| Zucchini | Propineb | Peronospora | Limitare solo alla coltura protetta |
| Zucchini | Penthiopyrad | Sclerotinia | Escludere, non autorizzato sulla coltura |
| Zucchini - Coltura protetta | (COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi) | Oidio | Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno |

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391061:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento antibotritico con Iprodione (Rovral Plus) sulle colture di fagiolino, che verranno raccolte entro il 30 giugno 2016.

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391028:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Pyraclostrobin + Dimetomorf per la difesa della bietola da costa e da foglia dalla peronospora.

- **06 giugno protocollo n° 0418465:** PSR 2014-2020 Impegno aggiuntivo facoltativo 20 "Erbacee difesa avanzata 2" è stato concesso il posticipo al 30 giugno della data di installazione delle trappole Yatlor funnel per il monitoraggio degli adulti di elateridi e precisazioni sul corretto posizionamento delle trappole.

-
- **08 giugno 2016 protocollo n° 0428229:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra Thiametoxam, Imidacloprid e Clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.
 - **09 giugno 2016 protocollo n° 0431884:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.
 - **20 giugno 2016 protocollo n° 0463333:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg/ha/anno di prodotti rameici impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.
 - **20 giugno 2016 protocollo n° 0463221:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.
 - **22 giugno 2016 protocollo n° 04740711:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
 - **23 giugno 2016 protocollo n° 0478953:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (Deltametrina o Betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa).
 - **23 giugno 2016 protocollo n° 0478976:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a

base di Thiacloprid, oggetto di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

FERTILIZZAZIONE

Il costo di un'analisi viene abbondantemente ripagato dal risparmio che si ha sia sulle quantità che sul tipo di fertilizzante impiegato. Infatti, ancora oggi, in molti casi si somministrano al terreno elementi (soprattutto macroelementi quali fosforo e potassio) in quantità non idonee al mantenimento della fertilità del suolo ed alle esigenze della coltura che si vuole investire. Tutto ciò provoca inutili spese, accumulo nel terreno di elementi già abbondanti o diminuzione di quelli carenti, produzioni insufficienti dal punto di vista quantitativo e, soprattutto, qualitativo. Si ricorda che l'azoto, essendo molto solubile, va somministrato tassativamente frazionato nel tempo, in modo da evitare percolazioni, mentre fosforo e potassio, essendo poco mobili nel terreno, si possono interrare durante la preparazione dei letti di semina. Il fosforo, se trova nel terreno elevata alcalinità (ossia terreni non acidi) si lega al calcare presente (almeno in parte) formando composti insolubili (fosfati bicalcici o tricalcici) e quindi è bene somministrarlo vicino al periodo di impianto. Il potassio va apportato in modo che si stratifichi nel terreno esplorato dalle radici del vegetale. Per una corretta fertilizzazione è anche molto importante conoscere la funzione che l'elemento nutritivo esercita sulla pianta e il momento del suo utilizzo. Infatti le colture erbacee hanno esigenze diverse tra di loro così come le colture arboree.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della regione Emilia-Romagna "[Programma per formulazione del bilancio](#)".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/>

DIFESA E DISERBO

PRODOTTI RAMEICI: dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite massimo di utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI NEI PRECOCI, ALLEGAGIONE 2° PALCO NEI MEDI, 5-6 FOGLIE NEI TARDIVI

Gli impianti precoci grazie all'innalzamento delle temperature hanno ripreso lo sviluppo vegetativo. Tra le varietà medie e medio tardive si nota una scarsa scalarità. Proseguire la concimazione post-trapianto rispettando sempre le unità da piano di concimazione.

Dove possibile intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno. In molti appezzamenti, specie a nord della via Emilia, vi sono infezioni di *Peronospora*, su foglie, fusti e frutti, e attacchi di Batteriosi, ora anche sui frutti.

DIFESA

Peronospora: in previsione di piogge o di irrigazioni per aspersione, proteggere gli appezzamenti precoci e medi con citotropico in miscela con Sali di rame. Con infezioni in atto alternare le sostanze attive, per non selezionare popolazioni del fungo resistenti, e aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti nonché favorire un ispessimento della buccia delle bacche. Nei tardivi intervenire preventivamente con sistemici in miscela con Sali di rame.

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per la sospensione per l'annata in corso del limite dei 6 kg/ha/anno di sostanza attiva rame per la difesa del pomodoro da industria.

Batteriosi: elevata presenza in campo. Mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Virosi: si rilevano appezzamenti colpiti dal virus della bronzatura (TSWV) che andranno monitorati per limitare la presenza di tripidi vettori del virus. In alcuni appezzamenti si riscontra anche una presenza sporadica di *Parietaria mottle virus* (PMoV).

Nottua gialla: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia l'inizio del volo e le prime larve in campo. Si consiglia di monitorare i propri appezzamenti per verificare la presenza di danno sulle bacche e la deposizione delle uova.

Afidi: in alcuni appezzamenti si rilevano le prime colonie per cui si consiglia di tenere controllati i campi. Se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) è possibile intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con formulati a base di Imidacloprid, Thiamethoxam (Actara), Acetamiprid (Epik SL), Fluvalinate, Azadiractina, Flonicamid (Teppeki), Spirotetramat (Movento) Sali potassici di acidi grassi (Flipper), Piretrine pure.

DISERBO

Negli appezzamenti inerbiti da *Solanum nigrum* intervenire, con l'infestante allo stadio di cotiledoni, con Metribuzin alla dose di 300-400 g/ha in miscela con Rimsulfuron (Executive) alla dose di 40 g/ha. Quest'ultimo diserbante si può impiegare in manichetta

per il contenimento delle Orobanche (*Phelipanche ramosa*) intervenendo quando i tubercoli si stanno formando sulle radici con 2 applicazioni distanziate di circa 15 giorni alla dose di 50 g/ha. Negli appezzamenti precoci infestati da orobanche i primi turioni sono in fase di fuoriuscita dal terreno.

In presenza di graminacee (giavone e sorghetta) impiegare Ciclossidim, Cletodim, Quisalofof-etile isomero d, Quisalofof-p-etile, Propaquizafop, ponendo attenzione al rispetto dell'intervallo di sicurezza.

CIPOLLA PRIMAVERILE fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBI

DIFESA

Botrite: intervenire in presenza di sintomi con Pyrimethanil (Scala), Fludioxinil + Cyprodinil (Switch), Boscalid + Pyraclostrobin (Signum), Fenexamid (Teldor Plus).

Peronospora: al momento non si rilevano infezioni, ma in previsione di piogge si consiglia di proteggere la coltura con Pyraclostrobin + Dimetomorf (Cabrio Duo), Zoxamide, Mancozeb, Metiram (Poliram), Cimoxanil + Rame, Azoxystrobin, Iprovalicarb (Melody), Flupicolide + Propamocarb (Volare), Metalaxyl-M + Rame, Valifenalate + Mancozeb (Valis M), Iprovalicarb, Sali di rame.

Tripidi: presenza. Proteggere la coltura con Deltametrina, Betacyflutrin (Bayteroid), Spinosad.

ORZO fase fenologica: RACCOLTA

FRUMENTO TENERO E DURO fase fenologica: MATURAZIONE CEROSA - RACCOLTA

Nei giorni scorsi è iniziata la trebbiatura dell'orzo e del grano tenero negli appezzamenti più precoci. I primi dati disponibili indicano produzioni buone sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

ERBA MEDICA fase fenologica: ACCRESCIMENTO, SFALCIO E FIENAGIONE

MAIS fase fenologica: ALLUNGAMENTO DEL FUSTO

DIFESA

E' stata concessa una deroga territoriale per l'utilizzo del prodotto AF-X1, a base di *Aspergillus flavus*, ceppo atossigeno MUCL 54911, utilizzabile tra inizio allungamento dello stelo e 8-10 foglie della coltura, per la prevenzione delle AFLATOSSINE.

Piralide: nei campi più avanzati si rilevano le prime impallinature sia su foglie distese che nel cono fogliare causate generalmente, da larve di 4° - 5° età.

Diabrotica: iniziato il monitoraggio provinciale con trappole cromotropiche. Al momento non si rilevano adulti.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

DIFESA

Cercospora: sulle cultivar più sensibili sono comparse, come previsto dai modelli, le prime pustole. In questi casi intervenire con Clortalonil (Clortosip 500 SC) o Sali di rame.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire con Zolfo.

Mamestra: rilevata presenza delle larve. A superamento soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare), intervenire con Alfacipermetrina (Contest), Betacyflutrin (Bayteroid), Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, Zetacipermetrina (Fury), Etofenprox (Trebon Up), Indoxacarb, *Bacillus thuringiensis*. I piretroidi hanno una azione collaterale anche nei confronti degli afidi.

Spodoptera: l'attuale andamento climatico non è favorevole allo sviluppo di questo fitofago.

Afidi: a superamento della soglia (30% delle piante con colonie in rapido accrescimento) e in assenza di ausiliari intervenire con Esfenvalerate o Dimetoato.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: MIGNOLATURA - INGROSSAMENTO ACINI

DIFESA

Nei campi spia non trattati sono comparse, sia su foglie che su grappoli, nuove infezioni di Peronospora non sporulate, nuove infezioni primarie e inizio secondarie di Oidio.

Peronospora: in questa fase si consiglia di mantenere protetta la coltura in previsione di piogge con Sali di rame in miscela con antioidico

Oidio: aggiungere alla miscela antiperonosporica un antioidico ad elevata attività sul grappolo quale Quinoxifen (Arius), Metrafenone (Vivando), Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely), Trifloxystrobin (Flint).

Scafoideo: sono in aumento le forme giovanili della cicalina *Scafoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata. Anche quest'anno è obbligatorio, in tutte le aree vitate della provincia, un trattamento insetticida eseguito, per non uccidere api e insetti pronubi, dopo la completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura. In produzione integrata si consiglia di intervenire nel periodo compreso tra 20 giugno - 05 luglio con Buprofezin, Thiametoxam, Acetamiprid, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile. Buprofezin, essendo un regolatore di crescita va anticipato di 7-10 giorni seguito da un secondo intervento abbattente. Dove la presenza di Scafoideo è alta sono consigliati due interventi ripetendo il secondo dopo circa 30 giorni.

In agricoltura biologica sono obbligatori due trattamenti, il primo tra 10 e 20 giugno ed il secondo dopo 25-30 giorni, con Piretrine pure. Con elevata presenza di Scafoideo è fortemente raccomandato un terzo intervento. Si ricorda che in produzione integrata avanzata (DIA) non si possono utilizzare esteri fosforici. Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): da modello è iniziato il volo della seconda generazione e la nascita larvale. Per le aziende che devono rispettare il regolamento di Difesa Integrata Avanzata (DIA) è possibile intervenire con 2 trattamenti con *Bacillus thuringiensis* oppure 1 con Spinosad.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Oidio: sulle varietà sensibili, in presenza dei sintomi intervenire con Zolfo micronizzato, Bupirimate (Nimrod 250 EW), Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tetraconazolo, Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (Flint Max), Quinoxifen (Arius).

Batteriosi: su impianti e varietà solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss, 150 g/hl).

Monilia: in condizione di pioggia o elevata umidità è utile intervenire nella fase di indurimento nocciolo o in fase di pre-raccolta con: Tebuconazolo, Fenbuconazolo, Fludioxonil + Cyprodinil (Switch), Difenconazolo, Pyraclostrobin + Boscalid, Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85).

Cidia molesta: prosegue il volo della prima generazione, l'ovideposizione e la nascita delle larve di seconda generazione. In caso di superamento della soglia di 10 catture a settimana è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Emamectina (Affirm), Thiacloprid (Calypso).

Anarsia: da modello è terminata la nascita larvale, iniziato l'incrisalidamento. Al momento non si prevedono interventi.

Afide verde (*Myzus persicae*): scarsa presenza. Nel caso di superamento soglia (3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche) intervenire con Spirotetramat (Movento 48 SC), attivo anche contro Cocciniglie.

ALBICOCCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA (prestare attenzione ai tempi di carenza)

DIFESA

Monilia: con elevata umidità e bagnature prolungate è possibile intervenire su cv. sensibili con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85), Fenbuconazolo, Propiconazolo, Ciproconazolo, Tebuconazolo, Tebuconazolo + Trifloxystrobin (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Pyraclostrobin + Boscalid, Fenexamid (Teldor Plus), Fludioxonil + Cyprodinil (Switch).

Anarsia: a superamento soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane) è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Emamectina (Affirm).

Forficula (*Forficula auricularia*): si ricorda che l'impiego di prodotti a base di Spinosad, Indoxacarb e Thiacloprid, impiegati contro altre avversità, nelle ore notturne, possono avere azione anche contro forficula.

SUSINO: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Batteriosi: su impianti e varietà di susino cino-giapponese solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss).

Cidia funebrana: da modello si segnala l'inizio della nascita larvale. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana è possibile intervenire con i larvicidi Emamectina (Affirm), *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Thiacloprid (Calypso).

Afidi: intervenire al superamento del 10% di germogli infestati con Imidacloprid, Thiametoxam (Actara), Acetamiprid (Epik, formulato polvere), Flonicamid (Teppeki).

CILIEGIO fase fenologica: RACCOLTA (prestare attenzione ai tempi di carenza)

Monilia: con elevata umidità e bagnatura fogliare è possibile intervenire con: *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Pyraclostrobin + Boscalid (Bellis drupacee), Tebuconazolo, Tebuconazolo + Trifloxystrobin (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Fenbuconazolo, Fludioxinil + Ciprodinil (Switch).

Afidi: al 3% di organi infestati intervenire da caduta petali con Imidacloprid, Acetamiprid (Epik), Thiametoxam (Actara), Piretrine pure, Deltametrina (prodotto concesso in deroga).

Mosca delle ciliegie (*Rhagoletis ceras*): intervenire nella fase di invaiatura, in presenza di catture con le trappole cromotropiche gialle, con Acetamiprid (Epik), Thiametoxam (Actara), Etofenprox (Trebun Up), prestando attenzione ai tempi di carenza.

Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*): sono segnalate catture degli adulti in aumento, ovideposizioni e danni alle varietà in raccolta. Interventi con Spinosad, Acetamiprid, Thiametoxam, Etofenprox verso altre avversità agiscono anche contro *D.*

suzukii. È stata concessa una deroga territoriale che autorizza l'impiego, dal 4 maggio al 12 agosto 2016, di Cyantraniliprole (Exirel 2016).

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: terminato il volo ascosporico. Proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge con Dodina, Sali di rame, Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85), Dithianon (Delan), Captano.

Oidio: si sono riscontrate infezioni primarie e secondarie. Intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con Zolfo, Ciflufenamide (Cidely, Rebel Top), Bupirimate (Nimrod), Quinoxifen (Arius).

Carpocapsa: prosegue l'incrisolidamento delle larve. Indicazioni di difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio ogni 10-115 giorni fino alla raccolta.

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: terminato il volo ascosporico. Proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con con Dodina, Sali di rame, Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85), Dithianon (Delan), Captano.

Maculatura Bruna: sono iniziati i voli conidici. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (abate fetel, conference, decana, kaiser, ecc.) con Sali di rame, Fluazinam (Nando Maxi), Thiram, Ziram, Captano, Tebuconazolo, Fosetil AL, Boscalid, Fludioxonil (Geoxe), Iprodione (Fluazinam e Captano vanno distanziati di circa 20 giorni da eventuali Oli minerali).

Carpocapsa: prosegue l'incrisolidamento delle larve. Indicazioni di difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

Psilla (*Cacopsylla pyri*): in presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Concimazione fogliare: è possibile effettuare una concimazione fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea al fine di limitare la cascola dei frutticini.

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): avversità che si diffonde con temperature miti ed elevata umidità. In questa fase fenologica è sconsigliato un trattamento con Sali di rame poiché potrebbe compromettere lo sviluppo dei frutticini in accrescimento.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): continua il volo della generazione carpofoaga e, al momento, vi è una diminuzione di catture con presenza di uova o di larve. A superamento della soglia (10-15 % di drupe infestate da uova o da larve) si consiglia di intervenire con prodotti a base di Dimetoato (max 40 g/hl di sostanza attiva) e max 1 trattamento/anno.

Le aziende olivicole a conduzione biologica potranno effettuare il trattamento con *Bacillus turingiensis*.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 -

20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@ense.it Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

Publicato [il parere del Ministero delle politiche Agricole](#) in merito al regime di deroga per l'impiego di sementi non ottenute con il metodo biologico per scopi di conservazione riconosciuti dall'autorità competente.

E' stato pubblicato il nuovo [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#) che modifica gli allegati per l'agricoltura biologica I, II, V, VI, in particolare:

- Allegato I - Concimi ed ammendanti
- Allegato II - Antiparassitari - Prodotti fitosanitari

Per quanto riguarda l'allegato II (Antiparassitari) c'è da segnalare la cancellazione del rotenone (era già da anni fuori commercio), della gelatina e del fosfato di ammonio oltre al permanganato di potassio. Non è previsto più l'utilizzo dell'allume di potassio per la prevenzione della maturazione delle banane.

Gli oli minerali con questa specifica dicitura non sono più previsti dall'allegato II degli antiparassitari, rimangono in allegato e pertanto autorizzati gli oli di paraffina che comprendono la quasi totalità degli oli (minerali) in commercio.

Sono stati inseriti il caolino, la laminaria e il bicarbonato di potassio e i repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora.

Nota*: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg".

Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: [Reg. \(UE\) N. 354/2014.](#)

E' stato pubblicato inoltre il Reg. (UE) N. 355/ 2014 relativo all'importazione di prodotti da paesi terzi: [Reg. \(UE\) N. 355/2014](#)

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.tecpuntobio.it - www.gias.net - www.isnp.it – www.ense.it - www.politicheagricole.it -
www.prober.it - www.stuard.it - www.fiao.it - www.agraria.it/osservatorio -
www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it - www.ccpb.it -
www.bioagricert.org - www.imcdotcom.com - www.suoloesalute.it

| |
|-----------------|
| COLTURE ERBACEE |
|-----------------|

POMODORO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI NEI PRECOCI, ALLEGAGIONE 2° PALCO NEI MEDI, 5-6 FOGLIE NEI TARDIVI

Gli impianti precoci grazie all'innalzamento delle temperature hanno ripreso lo sviluppo vegetativo. Tra le varietà medie e medio tardive si nota una scarsa scalarità. Proseguire la concimazione post-trapianto rispettando sempre le unità da piano di concimazione.

Dove possibile intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno. In molti appezzamenti, specie a nord della via Emilia, vi sono infezioni di Peronospora, su foglie, fusti e frutti, e attacchi di Batteriosi, ora anche sui frutti.

DIFESA

Peronospora: in previsione di piogge o di irrigazioni per aspersione, proteggere gli appezzamenti con Sali di rame. Con infezioni in atto aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti nonché favorire un ispessimento della buccia delle bacche.

Batteriosi: elevata presenza in campo. Mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Virosi: si rilevano appezzamenti colpiti dal virus della bronzatura (TSWV) che andranno monitorati per limitare la presenza di tripidi vettori del virus. In alcuni appezzamenti si riscontra anche una presenza sporadica di Parietaria mottle virus (PMoV).

Nottua gialla: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia l'inizio del volo e le prime larve in campo. Si consiglia di monitorare i propri appezzamenti per verificare la presenza di danno sulle bacche e la deposizione delle uova.

Afidi: in alcuni appezzamenti si rilevano le prime colonie per cui si consiglia di tenere controllati i campi. Se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) è possibile intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con formulati a base di Sali potassici di acidi grassi (Flipper) o Piretrine pure.

CIPOLLA PRIMAVERILE fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBI

DIFESA

Peronospora: al momento non si rilevano infezioni, ma in previsione di piogge si consiglia di proteggere la coltura con Sali di rame.

Tripidi: si segnala la presenza di infestazioni; è possibile intervenire con Spinosad.

CIPOLLA AUTUNNALE fase fenologica: RACCOLTA

PATATA fase fenologica: FORMAZIONE TUBERI

Peronospora: Mantenere protetta la coltura con prodotti a base di rame nel caso di piogge o temporali.

ORZO fase fenologica: RACCOLTA

FRUMENTO TENERO E DURO fase fenologica: MATURAZIONE CEROSA - RACCOLTA

Nei giorni scorsi è iniziata la trebbiatura dell'orzo e del grano tenero negli appezzamenti più precoci. I primi dati disponibili indicano produzioni buone sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

MAIS fase fenologica : LEVATA - EMISSIONE PENNACCHIO (VARIETA' PRECOCI)

SORGO fase fenologica: LEVATA

ERBA MEDICA fase fenologica: ACCRESCIMENTO, SFALCIO E FIENAGIONE

COLTURE ARBOREE

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione del terreno per fruttiferi e Vite

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare che le materie prime che compongono il prodotto siano all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014 di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile

strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-veccia comune, orzo-favino, avena-veccia comune.

VITE fase fenologica: MIGNOLATURA - INGROSSAMENTO ACINI

Nei campi spia non trattati sono comparse, sia su foglie che su grappoli, nuove infezioni di Peronospora non sporulate, nuove infezioni primarie e inizio secondarie di Oidio.

DIFESA

Peronospora: in previsione di eventi piovosi si consiglia di mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Oidio: aggiungere alla miscela antiperonosporica Zolfo bagnabile, Ampelomyces quisqualis (AQ10), Olio essenziale di arancio dolce (Prev-AM Plus).

Scafoideo: sono in aumento le forme giovanili della cicalina Scafoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata. Nelle aziende a conduzione biologica è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi con Piretrine pure. Effettuare il primo trattamento nel periodo 10 - 20 giugno ed il secondo a distanza di 25-30 giorni. Eseguire il primo intervento comunque non prima della completa sfioritura della vite e solo dopo lo sfalcio del cotico erboso. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela per migliorare l'efficacia del trattamento. In vigneti con forte presenza di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo intervento, eseguendo in questo caso gli interventi a distanza di 10-15 giorni.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Batteriosi (*Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*): le condizioni favorevoli alla batteriosi sono temperature di 14-19°C e almeno 48 ore di bagnatura. In impianti colpiti negli anni precedenti o in varietà sensibili, effettuare l'intervento in previsione di pioggia o prolungate bagnature con Sali di rame (Poltiglia Disperss Selecta) a basse dosi, ripetendo dopo 7-10 giorni in base a previsione di abbondante precipitazioni o prolungate bagnature.

Fusicocco del pesco: rilevati cirri perigemmalii del patogeno. Le temperature sono ottimali per la sporulazione del fungo. Le condizioni climatiche previste potrebbero cominciare ad essere a rischio per le infezioni. Rischio infettivo: alto. Si consiglia di asportare i rami colpiti.

Oidio: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Polisolfuro di calcio.

Cidia molesta: proseguono il volo della prima generazione, l'ovodeposizione e la nascita delle larve di seconda generazione. In caso di superamento della soglia di 10 catture a settimana è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Anarsia: da modello è ormai completata la nascita larvale. A superamento soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane) intervenire 10-12 giorni dopo il superamento della soglia con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Afide verde: a superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper) o Piretro naturale.

Forficule: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

[ALBICOCCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA](#)

DIFESA

Batteriosi: in impianti colpiti negli anni precedenti o in varietà sensibili, effettuare l'intervento in previsione di pioggia o prolungate bagnature con Sali di rame (Poltiglia Disperss Selecta) a basse dosi, ripetendo dopo 7-10 giorni in base a previsione di abbondante precipitazioni o prolungate bagnature.

Monilia: in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia è possibile intervenire con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85).

Anarsia: da modello è ormai completata la nascita larvale. A superamento soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane) intervenire 10-12 giorni dopo il superamento della soglia con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Forficule: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente consultare proprio tecnico. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

[CILIEGIO fase fenologica: RACCOLTA](#)

Afide nero: in presenza di infestazione intervenire con Piretro naturale, eventualmente in miscela ad Olio minerale. Le formiche esercitano un'azione di protezione delle colonie di afidi difendendoli da predatori e parassitoidi. Si ricorda che è buona pratica impedire la salita di formiche applicando sul perimetro del tronco un anello di colla.

Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*): si riscontrano le ovideposizioni. Controllare i frutteti ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento. Si ricorda che la

coltura è suscettibile al danno solo successivamente all'invaiaura e particolarmente nelle fasi di piena maturazione commerciale. Si ricorda che gli interventi effettuati da invaiatura con Spinosad o Piretrine per altre avversità hanno effetti anche contro questo parassita. Prestare attenzione ai tempi di carenza.

Mosca del ciliegio (*Rhagoletis cerasi*): catture limitate. In situazioni a rischio e in presenza di catture intervenire nella fase di invaiatura con Spinosad o Piretrine pure.

SUSINO: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Batteriosi: su impianti e varietà di susino solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss).

Cidia funebrana: da modello si segnala l'inizio della nascita larvale. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Afidi: intervenire al superamento del 10% di germogli infestati con Piretro naturale, eventualmente in miscela con Olio minerale.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: terminato il volo ascosporico. Proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

Oidio: intervenire sulle varietà più recettive o nelle aree a maggior rischio con Zolfo. Si ricorda che i trattamenti a base di Zolfo (Thiopron) contro ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. In caso di presenza di infezione si consiglia di asportare i germogli colpiti.

Carpocapsa: prosegue l'incrisolidamento delle larve. Indicazioni di difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

Afide grigio: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: terminato il volo ascosporico. Proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in

miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisorburo di calcio immediatamente dopo le piogge.

Maculatura Bruna: sono iniziati i voli conidici di *S. vesicarium*. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser, ecc.) con Prodotti rameici o *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X).

Carpocapsa: prosegue l'incrisalidamento delle larve. Indicazioni di difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

Psilla (*Cacopsylla pyri*): in caso di presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

Tingide: si segnala la presenza degli adulti in campo.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): avversità che si diffonde con temperature miti ed elevata umidità. In questa fase fenologica è sconsigliato un trattamento con Sali di rame poiché potrebbe compromettere lo sviluppo dei frutticini in accrescimento.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): continua il volo della generazione carpo-faga e, al momento, vi è una diminuzione di catture con presenza di uova o di larve. A superamento della soglia (10-15 % di drupe infestate da uova o da larve) si consiglia di intervenire con *Bacillus thuringiensis*.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

| |
|------------------|
| NORMATIVA |
|------------------|

ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari prevede che a partire dal 26 novembre 2015 coloro che acquistano e manipolano (conservazione, preparazione della miscela, distribuzione, pulizia delle irroratrici, smaltimento) prodotti fitosanitari ad uso professionale devono possedere il certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo (noto come patentino fitosanitario) a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo. Sono esentati da tale abilitazione coloro che acquistano prodotti fitosanitari per uso non professionale, ovvero prodotti per la difesa delle piante ornamentali

in ambito domestico (già PPO) e per le piante edibili coltivate in forma amatoriale (orto familiare).

Il "patentino" è personale, ha validità di 5 anni su tutto il territorio italiano, ed alla scadenza deve essere rinnovato. I patentini rilasciati prima del 26 novembre 2014 mantengono la loro validità fino alla scadenza naturale e dopo saranno rinnovati con le nuove regole.

La Regione Emilia-Romagna ha definito, con propria deliberazione n° 1722/2014, le nuove disposizioni per il rilascio ed il rinnovo del patentino. Il primo rilascio avviene mediante corsi di base di 20 ore ed esame finale effettuato attraverso test. La persona in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea (anche triennale) nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie potrà sostenere solo l'esame finale non essendo obbligato a frequentare il corso. Chi è in possesso dell'abilitazione alla vendita o alla consulenza può richiedere automaticamente il rilascio ed il rinnovo del patentino senza ulteriori adempimenti.

Per tutti, indipendentemente dal titolo di studio, il rinnovo del patentino avverrà tramite attestazione di frequenza a corsi di aggiornamento della durata di 12 ore, senza esame finale. Sia per il rilascio che per il rinnovo la frequenza ai corsi non può essere inferiore al 75%.

Un'altra novità introdotta dal PAN è la possibilità, da parte dell'autorità competente, di sospendere o revocare il patentino qualora il titolare dello stesso adotti comportamenti non conformi a quanto previsto dalle normative in vigore.

La Regione Emilia-Romagna ha altresì chiarito, mediante un apposito documento tecnico, alcune particolari situazioni che si possono verificare in azienda per quanto riguarda il possesso del patentino ed il ricorso al contoterzista. E' possibile visionare tale documento sul sito www.fitosanitario.pr.it.

E' possibile inoltre scaricare la nuova versione del manuale "IL CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI - Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna (seconda edizione - aggiornamento 2016) al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/il-patentino> del portale agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

La Guida è inserita nella voce [Documenti per la preparazione dell'esame e questionario](#) dove al momento è presente anche l'edizione del 2014.

I corsi di formazione e di aggiornamento per il rilascio e per il rinnovo del patentino fitosanitario sono organizzati da Agriform Scarl (Via Pomponio Torelli, 17 - 43123 Parma), Tel 0521 244785, e-mail info@agriform.net, sito internet www.agriform.net.

STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan), emanato con Decreto 22 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, indica che il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ad uso esclusivo ed accessibile solo dall'utilizzatore professionale. Temporaneamente si possono conservare nel deposito rifiuti di prodotti fitosanitari, contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili, purché collocati in zone identificate e opportunamente evidenziate. Il magazzino può anche essere un'area specifica all'interno di uno spazio più grande, delimitata da pareti o rete metallica, oppure da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono limitati. In ogni caso non ci può essere commistione con alimenti o mangimi. Nel deposito deve esser garantito un sufficiente ricambio d'aria con aperture protette da apposite griglie. Il deposito deve avere sistemi di contenimento per evitare che eventuali sversamenti di agrofarmaci, le acque di lavaggio e i rifiuti possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. Ad esempio, tali sistemi potrebbero essere costituiti da una soglia posta all'ingresso del locale, da pareti e pavimenti lavabili, da un bacino di contenimento in fondo all'armadio. Devono sempre essere presenti contenitori con materiale inerte, sabbia o vermiculite. Il magazzino deve essere fresco, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, per non alterare le confezioni ed i prodotti, i ripiani devono essere di materiale non assorbente. I prodotti vanno stoccati nel loro contenitore originale e con l'etichetta integra e leggibile. Gli strumenti per dosarli, come bilance e cilindri graduati, dopo l'uso vanno puliti e conservati nel deposito in specifico armadietto. Sulla porta di accesso, dotata di chiusura di sicurezza esterna e senza altri punti di accesso, vanno apposti cartelli di pericolo, ai sensi del D. Lgs. 81/08, quali segnaletica di sicurezza e le indicazioni di salvataggio, soccorso e antincendio (numeri di emergenza 118 e 115). I requisiti richiesti dal Pan sono praticamente sovrapponibili a quelli indicati per il rispetto della condizionalità.

USI ECCEZIONALI 2016

Anche nel 2016 il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009, rilascia, per un periodo massimo di 120 giorni, autorizzazioni in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria. Di seguito se ne riportano alcune di interesse per il territorio della provincia di Parma e dell'Emilia-Romagna:

EPIK SL: contenente la sostanza attiva Acetamiprid. Controllo di afidi e aleurodidi su fragola dal 21 aprile al 18 agosto 2016.

AF-X1 2016: contenente la sostanza attiva *Aspergillus flavus* ceppo MUCL54911 per mais da destinare ad uso mangimistico dal 21 aprile 2016 al 18 agosto 2016.

MERLIN FLEXX: contenente la sostanza attiva Isoxaflutole. Diserbo del mais dolce dal 21 aprile al 18 agosto 2016.

SEMPRA: contenente la sostanza attiva Halosulfuron-methyl. Diserbo del mais per il controllo delle ciperacee dal 21 aprile al 18 agosto 2016.

BION 50 WG: contenente la sostanza attiva Acibenzolar-s-metile. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.

SITOFEX: contenente la sostanza attiva Forchlorfenuron. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.

PRODOTTI FITOSANITARI A BASE DEI COMPOSTI DI RAME: sono autorizzati per la lotta contro la batteriosi del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) durante il periodo vegetativo dal 27 aprile al 24 agosto 2016, i prodotti fitosanitari Airone Più, Bordoflow New, Cobre Nordox Super 75 WG, Cuprocaffaro Micro, Cuprofix Ultra Disperss, Kop-Twin, Poltiglia 20 PB Green, Poltiglia Disperss, Zetaram Hi Tech.

EXIREL 2016: contenente la sostanza attiva Cyantraniliprole. Difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) dal 04 maggio al 12 agosto 2016.

VERTIMEC: contenente la sostanza attiva Abamectina. Controllo degli acari del nocciolo e dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su mais e soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016.

RUFAST E-FLO: contenente la sostanza attiva Acrinatrina. Controllo dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016, e di tripidi (*Frankliniella occidentalis*) e cidia (*Cidia molesta*, *Cydia funebrana*) su vite, pesco e susino, dal 11 maggio al 07 settembre 2016.

BOTECTOR: contenente la sostanza attiva *Aureobasidium pullulans*. Controllo di *Botrytis cinerea* su fragola dal 27 aprile al 24 agosto 2016, piccoli frutti dal 15 maggio al 12 settembre 2016, pomodoro dal 19 settembre 2016 al 16 gennaio 2017.

DECIS EVO: contenente la sostanza attiva Deltametrina. Controllo della *Popillia japonica* su floreali, vivai e ornamentali, pioppo e forestali in vivaio, impianti giovani, campi da golf, tappeti erbosi dal 4 maggio al 31 agosto 2016.

ROGOR L 40 ST: contenente la sostanza attiva Dimetoato. Controllo della tignola dell'olivo (*Prays oleae*) dal 11 maggio al 07 settembre 2016.

[APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE](#)

Prossimo appuntamento venerdì 01 luglio 2016 alle ore 11:00 c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell' Aiuto 7/a - San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:

1. Aggiornamento meteorologico
2. Redazione bollettino di produzione integrata
3. Redazione bollettino di produzione biologica

Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi



in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.